



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT
Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA: Solsicano S.a.r.l.



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

www.viticulturasostenibile.org



INDICE

Informazioni di contatto	3
Riferimenti metodologici e normativi	3
Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
Descrizione dell'organizzazione	3
Finalità del report	4
Destinazione d'uso del report	4
Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
Scelta dell'anno base storico	4
Confini organizzativi	4
Confini di riferimento (Reporting boundaries)	4
Emissioni significative ed esclusioni	5
Inventario GHG	6
Descrizione dei dati di inventario	6
Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	6
Quantificazione delle emissioni di GHG	6
Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	6
Risultati dell'inventario	7
Interpretazione dei risultati	11
Valutazione dell'incertezza	11
Iniziative di riduzione dei GHG	12
Limiti dello studio	12
Differenze rispetto alle versioni precedenti	12
Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	12
Altre informazioni	12

Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Solsicano S.a.r.l., contattare Maurizio Maurizi, al numero di telefono 0925579000 o all'e-mail mmaurizi@mezzacorona.it.

Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

Descrizione dell'organizzazione

Solsicano S.a.r.l. è un'azienda vitivinicola sita a Sambuca di Sicilia (AG) che fa parte del Gruppo Mezzacorona, con sede legale in provincia di Trento. Nella tenuta si coltivano, nel massimo rispetto dell'ambiente, vigneti per un totale di 193 ettari fra varietà autoctone ed internazionali, oltreché, in minima parte, frutteti e uliveti. Le uve raccolte, ma anche quelle acquistate da viticoltori esterni, vengono vinificate, in vasche d'acciaio e/o in botti, nella cantina presente all'interno della tenuta. Una cantina all'avanguardia sia dal punto di vista enologico che ambientale: dispone infatti di impianti di depurazione acque e di produzione di energia rinnovabile. Il vino prodotto viene interamente venduto, sfuso, alla holding del Gruppo Mezzacorona: Mezzacorona Sca. Quest'ultima lo trasferisce poi alla sub-holding, Nosio S.p.a, che ha il compito di imbottigliarlo, promuoverlo e distribuirlo in Italia e nel mondo con i brand Feudo Arancio, Stemmari, Anterra, Barone d'Albius. Nell'anno 2019, il totale di vino prodotto è stato di 20.951,91 ettolitri. Di seguito le varie tipologie e le relative quantità:

TIPOLOGIA	QUANTITA' (hl)
TERRE SICILIANE 2019 CHARDONNAY V.B.	1046
TERRE SICILIANE 2019 VINO DI UVE STRAMATURE V.B.	30
TERRE SICILIANE 2019 PINOT GRIGIO V.B.	412,25
TERRE SICILIANE 2019 BIANCO V.B.	80
ATTO A SICILIA DOC 2019 CHARDONNAY V.B.	840
ATTO A SICILIA DOC 2019 GRILLO V.B.	1700
ATTO A SICILIA DOC 2019 INZOLIA V.B.	50
ATTO A SICILIA DOC 2019 VIOGNIER V.B.	300
ATTO A SICILIA DOC 2019 GRILLO BIOLOGICO V.B.	300
TERRE SICILIANE 2019 CABERNET SAUVIGNON V.R.	76,96
TERRE SICILIANE 2019 MERLOT V.R.	140
TERRE SICILIANE 2019 SYRAH V.R.	610
TERRE SICILIANE 2019 PINOT NERO V.R.	60
TERRE SICILIANE 2019 PETIT VERDOT V.R.	421,7
TERRE SICILIANE 2019 ROSATO V.R.	1120

ATTO A SICILIA DOC 2019 CABERNET SAUVIGNON V.R.	1225
ATTO A SICILIA DOC 2019 MERLOT V.R.	2300
ATTO A SICILIA DOC 2019 V.R. NERO D'AVOLA ROSATO BIOLOGICO	150
ATTO A SICILIA DOC 2019 NERO D'AVOLA PASSITO V.R.	160
ATTO A SICILIA DOC 2019 NERO D'AVOLA RISERVA V.R.	6340
ATTO A SICILIA DOC 2019 SYRAH RISERVA V.R.	2660
ATTO A SICILIA DOC 2019 PINOT NERO RISERVA V.R.	930

Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Solsicano S.a.r.l. ai fini della certificazione VIVA.

Destinazione d'uso del report

Il report è destinato a tutti gli stakeholders: lavoratori, clienti, consumatori, giornalisti, comunità locale ed internazionale.

Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2019. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e sarà aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

Scelta dell'anno base storico

L'anno base storico con cui confrontare i risultati degli studi successivi, essendo peraltro il primo in cui si è proceduto a stilare un inventario GHG, sarà il 2019.

Confini organizzativi

L'azienda contabilizza le emissioni dell'unica tenuta di proprietà, in cui insistono vigneti e cantina, che si trova in Contrada Portella Misilbesi a Sambuca di Sicilia (AG). Il vino prodotto viene interamente spedito, sfuso, alla holding del gruppo, la Mezzacorona Sca, e poi ceduto da quest'ultima alla sub-holding, Nosio S.p.a, che si occupa dell'imbottigliamento presso la sede di Mezzacorona (TN) e della distribuzione in Italia e nel mondo.

Confini di riferimento (*Reporting boundaries*)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;

5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (**Figura 1**) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none"> • <i>combustione gasolio per autotrazione</i> • <i>combustione metano per riscaldamento</i> • <i>emissioni da processi aziendali</i> • <i>emissioni da fertilizzazioni organici</i>
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none"> • <i>fornitura energia elettrica importata da rete</i> • <i>fornitura energia elettrica da fonti rinnovabili</i>
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none"> • <i>trasporto materiali, materie prime e ausiliari acquistati</i> • <i>trasporto vino sfuso</i> • <i>trasporto acquisto uve esterne</i> • <i>trasferte dipendenti</i> • <i>spostamento dipendenti</i> • <i>trasporto rifiuti</i>
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none"> • <i>emissioni produzione uve e beni acquistati</i> • <i>emissioni distribuzione energia elettrica acquistata</i> • <i>emissioni produzione combustibili fossibili</i> • <i>emissioni smaltimenti rifiuti</i>
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>non significativa</i>
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>non applicabile</i>

Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione. Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei

prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

Inventario GHG

Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati interamente raccolti presso l'azienda Solsicano e hanno natura primaria. Si è attinto da: fatture (per carburanti, energia, acqua, acquisto prodotti enologici e agronomici), software personale e questionari (spostamenti dipendenti), registro rifiuti (per produzione e smaltimento rifiuti), dichiarazione vitivinicola (per produzione vino), registri MIPAAF e MVV vendite (per vendita vino sfuso). Relativamente alla destinazione dei rifiuti prodotti, non essendoci inceneritori all'interno della Regione Sicilia, è verosimile pensare che le quote di rifiuti ad esso destinate, previste come assunzione nel calcolo, siano da inglobare a quelle relative al conferimento in discarica. In merito al trasporto del prodotto finale, nel caso di Solsicano S.a.r.l, si tratta di trasporto di solo vino sfuso verso la casa madre Mezzacorona Sca sita in Trentino-Alto Adige seguendo un tragitto misto terra/mare. Le autocisterne caricano il vino presso la cantina di Sambuca di Sicilia e raggiungono via terra il porto di Palermo per imbarcarsi sulla nave diretta a Livorno. Da Livorno a Mezzacorona il percorso è coperto nuovamente su gomma. Su indicazione del Ministero dell'Ambiente, tuttavia, la tratta deve essere considerata unicamente via terra per un totale di 1568 km.

Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette, potendo usufruire di dati primari, ha adottato una metodologia basata su misurazioni e calcoli.

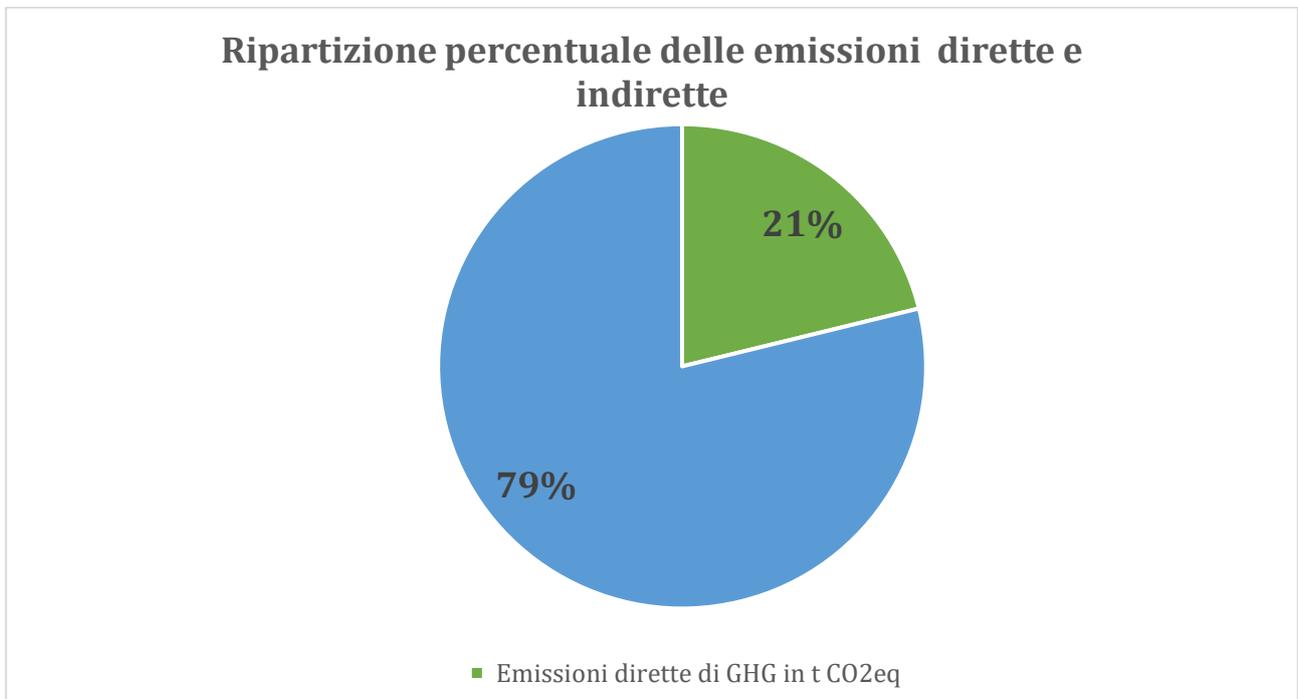
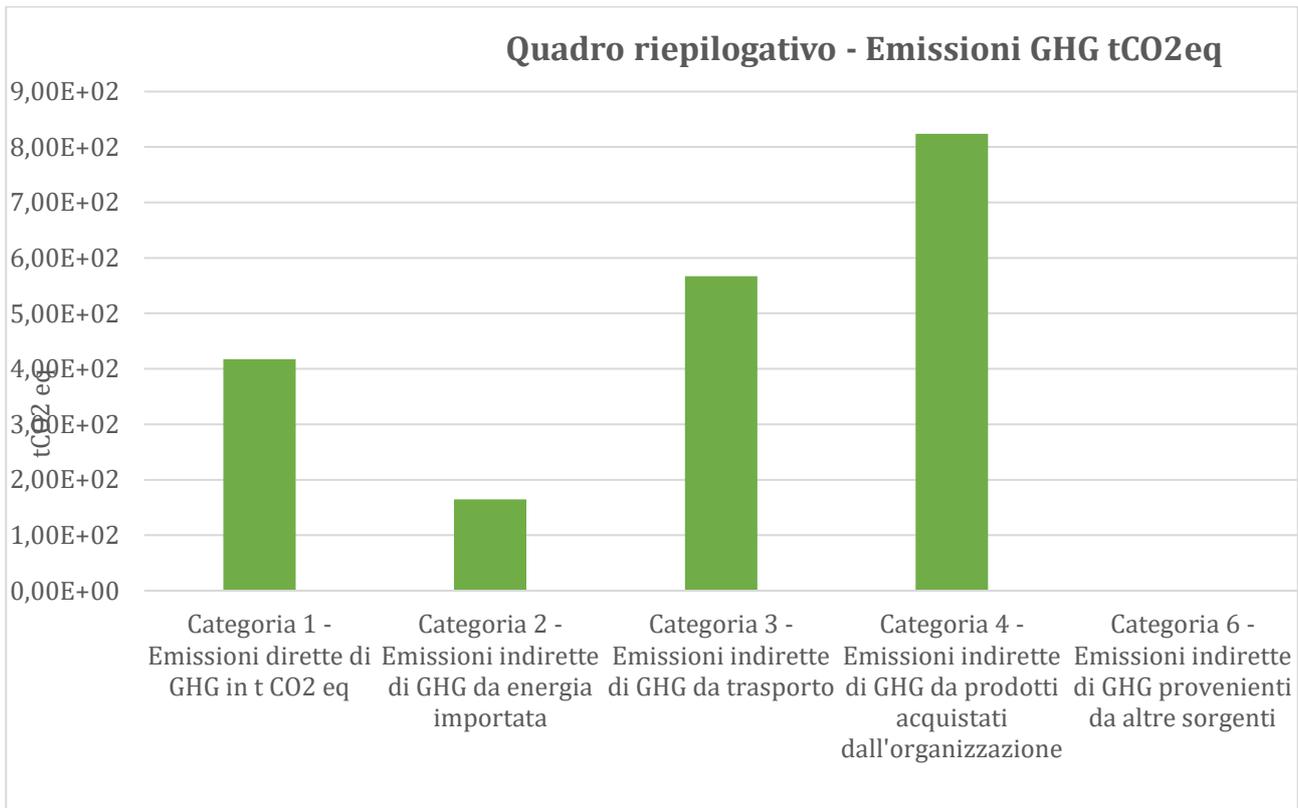
Risultati dell'inventario

Il valore totale di emissioni di CO2 equivalente è di 1.973,16 tonnellate. Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG:

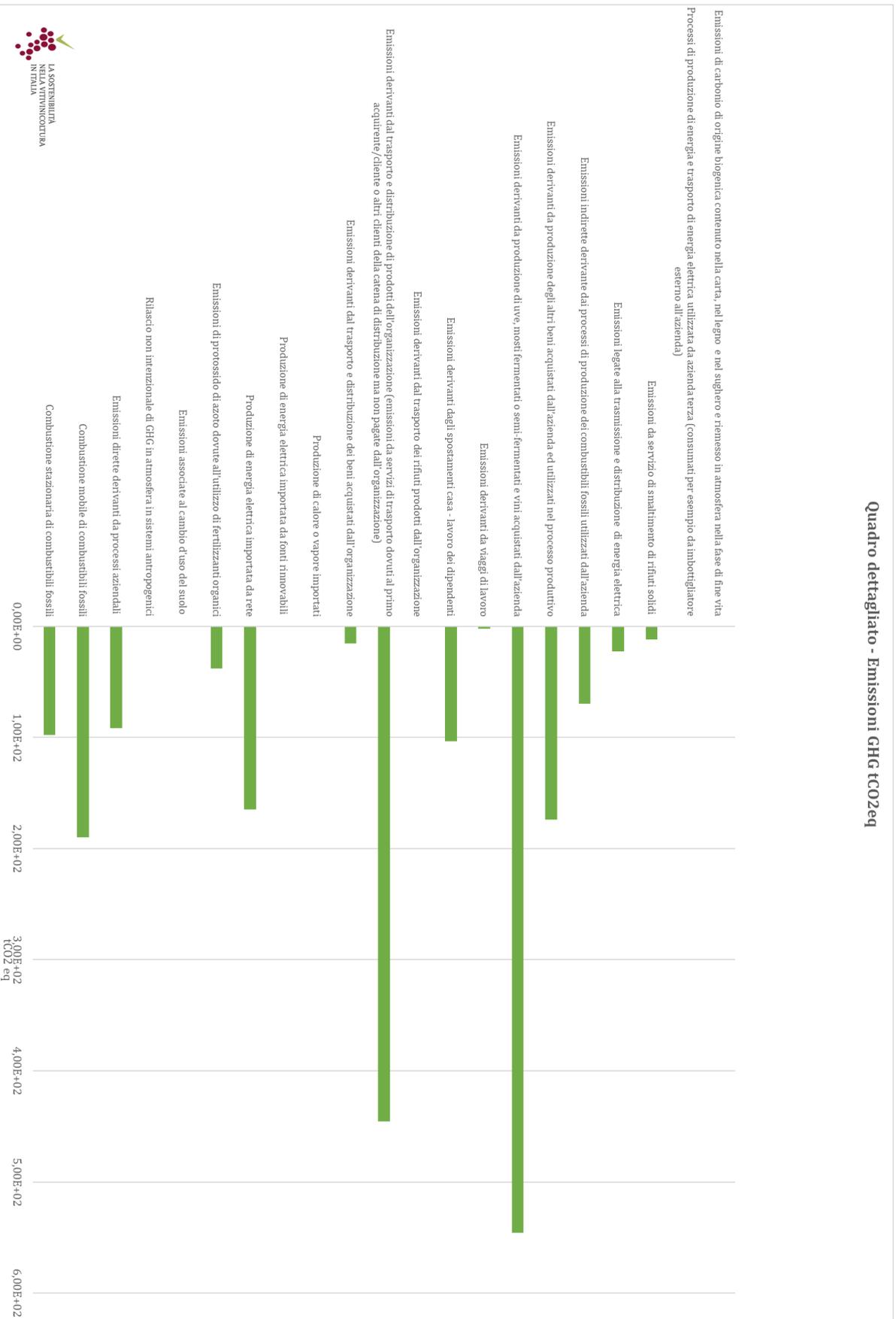
*I dati calcolati in base all'energia dei gas refrigeranti presenti in considerazione nell'ambito del Programma NVA

	Emissioni dirette di GHG in t CO2eq	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFC)	Perfluorocarburi (PFC)	Esaltoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Altri GHG
GVP										
Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO2 eq	4.17E+02		1	28	285	3.937	20.096	23.500	16.100	47.277
Combustione stazionaria di combustibili fossili	9.79E+01	23,45	9.77E+01	1.29E+01	5.14E+02	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
Combustione mobile di combustibili fossili	1.90E+02	45,51	1.87E+02	2.20E+02	2.57E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	9.19E+01	22,01	1.55E+01	8.05E+01	1.13E+02	0.00E+00	0.00E+00	1.24E+02	6.87E+09	0.00E+00
Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0.00E+00	0,00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	3.80E+02									
Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0.00E+00	0,00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	3.77E+01	9,04	0.00E+00	0.00E+00	3.77E+01	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	3.77E+01									

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	1,56E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	1,65E+02		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	1,65E+02	99,99355814	10,58
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	1,06E-02	0,006441856	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	5,67E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,56E+01	2,76	1,01
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	4,46E+02	78,58	28,65
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	3,58E-01	0,06	0,02
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	1,03E+02	18,25	6,65
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,95E+00	0,34	0,13
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	8,24E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	8,12E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	5,46E+02	66,25	35,09
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,74E+02	21,11	11,18
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	6,97E+01	8,46	4,48
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	2,24E+01	2,72	1,44
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	1,21E+01		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,21E+01	1,47	0,78
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	8,24E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,41E-02	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	1,41E-02			
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq



Interpretazione dei risultati

Dal calcolo dell'indicatore ARIA è emerso che i contributi più rilevanti in termini di emissioni indirette provengono dai processi di produzione e trasporto delle uve e dei prodotti acquistati dall'azienda. Ciò è dovuto al fatto che si acquista circa il 40% di uve vinificate da viticoltori esterni e che i prodotti enologici e agronomici provengono dal nord Italia per assenza di aziende produttrici in loco. Altro fattore di emissione importate è rappresentato dal trasporto in Trentino verso la casa madre (Mezzacorona S.c.a.) di tutto il vino prodotto, poiché è lì che verrà imbottigliato e distribuito da un'altra azienda del gruppo (Nosio S.p.a.). In secondo luogo, incide la produzione dell'energia elettrica importata visto che non è stata ancora raggiunta l'autosufficienza energetica, a causa soprattutto degli ingenti consumi che si registrano in vendemmia e immediato post-vendemmia per l'attivazione continua degli impianti di refrigerazione delle vasche. A livello di emissioni dirette, invece, ad incidere maggiormente sono: la combustione stazionaria e mobile di combustibili fossili.

Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente e per categoria bassa:

Incertezza risultato	1,3
	bassa

Incertezza risultato	0,3
	bassa

CATEGORIA 1

Incertezza risultato	0,1
	bassa

CATEGORIA 2

Incertezza risultato	0,3
	bassa

CATEGORIA 3

Incertezza risultato	0,5
	bassa

CATEGORIA 4

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 6

Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso sia la conferma dell'utilità in termini ambientali di scelte compiute dall'azienda (dotazione impianti fotovoltaici e solari, etc.) sia l'individuazione di interventi che si potrebbero avviare per provare a ridurre ulteriormente le emissioni di GHG. In particolare, l'individuazione di conferitori di uva quanto più possibile vicini alla tenuta, l'acquisto di prodotti enologici/agronomici da aziende locali, l'incremento di illuminazione a basso consumo nei depositi periferici nonché una ottimizzazione dei trasporti di vino sfuso verso la casa madre Mezzacorona S.c.a.

Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Differenze rispetto alle versioni precedenti

Trattasi del primo anno di redazione del report.

Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Trattasi del primo anno di redazione del report

Altre informazioni

Relativamente alla destinazione dei rifiuti prodotti, non essendoci inceneritori all'interno della Regione Sicilia, è verosimile pensare che le quote di rifiuti ad esso destinate come da tabella di cui sopra siano da inglobare a quelle relative al conferimento in discarica. In merito al trasporto del prodotto finale, nel caso di Solsicano S.a.r.l., si tratta di trasporto di solo vino sfuso verso la casa madre Mezzacorona Sca sita in Trentino-Alto Adige seguendo un tragitto misto terra/mare. Le autocisterne caricano il vino presso la cantina di Sambuca di Sicilia e raggiungono via terra il porto di Palermo per imbarcarsi sulla nave diretta a Livorno. Da Livorno a Mezzacorona il percorso è coperto nuovamente su gomma. Su indicazione del Ministero dell'Ambiente, tuttavia, la tratta deve essere considerata unicamente via terra per un totale di 1568 km.